

Prot. N° 922/MD

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 09.11.2021

Gent.le

**Dott.ssa ALESSANDRA LOCATELLI**

Presidente del Comitato Unitario di HServizi S.p.A.  
Sindaco del Comune di Mapello

p.c.

Spett.le

**COMUNE SOCIO DI HServizi S.p.A.**

Inviata via PEC

**OGGETTO:** Richiesta chiarimenti - risposta

Gentile Presidente

con la presente siamo a rispondere a Vostra nota avente Prot. n. 0015517 del 08.11.2021, relativamente al documento inviato dall'Ente di Governo d'Ambito provinciale (ATO) al Vostro Comune ed all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

A nostro parere le giustificazioni poste in essere dall'ATO di Bergamo per sostenere la correttezza dell'operato del Gestore non sono idonee poiché – come ribadito anche da ARERA – la tariffa di ogni singolo Gestore si applica al territorio effettivamente gestito; pertanto le tariffe di Uniacque S.p.A. trovano applicazione anche nel territorio dell'Isola Bergamasca solamente a decorrere dalla data di subentro.

Per quanto sopra premesso, in relazione all'individuazione del 1 gennaio 2019 quale momento di avvio dell'applicazione della tariffa rivista approvata nel dicembre 2019 dal Consiglio Provinciale, si ritiene che il riferimento adottato dall'ATO (art. 15 delibera ARERA n. 918/2017) non sia pertinente, poiché riferito ai casi di *“istanza di superamento del limite per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati”* (art. 14 comma 2 della citata Delibera) che si applica solo in sede di aggiornamento periodico. Il caso in esame ricade nelle previsioni dell'Art. 13 comma 7 della già citata Delibera, ovvero *“istanza di revisione in qualsiasi momento al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione”*.

Inoltre sarebbe opportuno accertare quali siano i costi effettivamente sostenuti da Uniacque S.p.A. nel corso dell'anno 2019 sul territorio dell'Isola Bergamasca poiché – per quanto di nostra conoscenza – fino alla data del 16 novembre 2019 non hanno sostenuto alcuno costo.

Anche in riferimento al breve periodo da loro gestito nel 2019 (16.11.2019 – 31.12.2019), risulta difficile immaginare che abbiano potuto dare corso a investimenti.

Per quanto concerne invece il rimborso dei mutui dei Comuni, così come quelli di Hidrogest – naturalmente sempre per quanto di nostra conoscenza – sono state rimborsate solamente le rate maturate in data successiva al subentro.

Infine, con riferimento al TFR, essendo prevista una compensazione con il valore di rimborso dovuto al gestore uscente, è da ritenersi assunto come costo sostenuto dalla Scrivente e conseguentemente già pagato dagli utenti.

Si ritiene comunque che, su tutti gli argomenti, ARERA fornirà riscontro alla missiva dell'ATO.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Presidente**

*Per. Ind. Marco Donadoni*

